

Quando le nuvole ci parlano

walldesk.net

*Guardo le
nuvole lassù ...*

*A cura di Stefano Piazzini
stefano.piaz@teletu.it*

Questo "cielo a pecorelle" è formato da **cirrocumuli ondulati**. L'increspatura è dovuta a onde atmosferiche presenti a quote superiori a 6000 m. Le nubi sono costituite da cristalli di ghiaccio e, come gran parte delle nuvole ondulate, sono orientate perpendicolarmente alla direzione del vento. Nubi di questo tipo sono indice di un fronte caldo che precede un sistema di tempesta.



Il cuneo di nubi tempestose che avanza rapidamente da destra è un tipico **fronte freddo**. Al momento dello scatto della foto il Sole stava per tramontare e tirava una leggera brezza. Circa 6 minuti più tardi sarebbe passato il fronte freddo, con venti di quasi 100 km/h. Per avere una idea delle dimensioni si noti la nave portacontainer sulla sinistra.



Una **nube iridescente**. L'intero spettro luminoso è mostrato da questa rara nube, che si produce quando una nuvola molto sottile, formata da goccioline d'acqua dalle medesime dimensioni, è colpita da radiazioni luminose che arrivano secondo la giusta direzione.



Un **pileus iridescente** si è formato sopra un cumulo. Il “cappuccio” che copre la nuvola scura è il risultato di una corrente ascensionale che dal cumulo spinge verso l’alto un sottile strato di aria umida. In questo caso il pileus è interessato da iridescenza e da ondulazioni.



Nubi lenticolari sovrastano una montagna. Quando masse d'aria umida sono costrette a scorrere sopra alle cime di alte montagne, si possono formare nubi lenticolari.



Nel passaggio sulle cime delle montagne si sono formate a diverse quote queste **nubi lenticolari**, che hanno così assunto una forma multistrato.



Le **nubi mammellonari** (mammatus clouds) hanno la base tondeggiante, dovuta alla formazione di “tasche” di aria, e sono associate a fenomeni temporaleschi.





Photograph by Carsten Peter

Nubi mammellonari (mammatus clouds).

 NATIONAL
GEOGRAPHIC

© 2007 National Geographic Society. All rights reserved.

I **mesocicloni** si verificano quando si hanno correnti ascensionali all'interno di supercelle. Una supercella, temporale caratterizzato dalla presenza di un mesociclone in continua rotazione, può dare origine a un tornado.



I **mesocicloni** sono associati a una bassa pressione localizzata all'interno di un violento temporale.



La **nube a mensola** (shelf cloud) si forma quando un forte temporale solleva l'aria caldo-umida davanti a esso, fino a che si raggiunge il livello di condensazione. La nube a mensola ha un'altezza dal suolo molto bassa ed è lunga e spesso arcuata per la presenza di moti rotatori.



Piuttosto rare sono le **nubi a rullo** (roll clouds), che si formano in corrispondenza di un lungo fronte freddo in avanzamento. L'aria si solleva sul fronte e circola lungo tutto l'asse orizzontale della nube a rullo.



Il sollevamento che porta alla formazione di una **nube a rullo** (roll cloud) avviene uniformemente per tutta la lunghezza del fronte in avanzamento. Le nubi a rullo non danno normalmente luogo a fenomeni come i tornado.



A differenza delle nubi a mensola (shelf clouds), che hanno origine simile, le **nubi a rullo** sono completamente staccate dai cumulonembi loro associati.



Le **nubi a rullo** (roll clouds) “rotolano” lentamente lungo il proprio asse orizzontale.



Una **nube a rullo** si è formata in una località dell'Ontario (Canada).

Video: <http://www.youtube.com/watch?v=hKI2Atj08Xk>



La formazione delle **nubi Morning Glory** è un fenomeno molto raro, registrato soprattutto in Australia nel golfo di Carpentaria. Benché simili a nubi a rullo, hanno una origine diversa, legata a condizioni molto particolari.



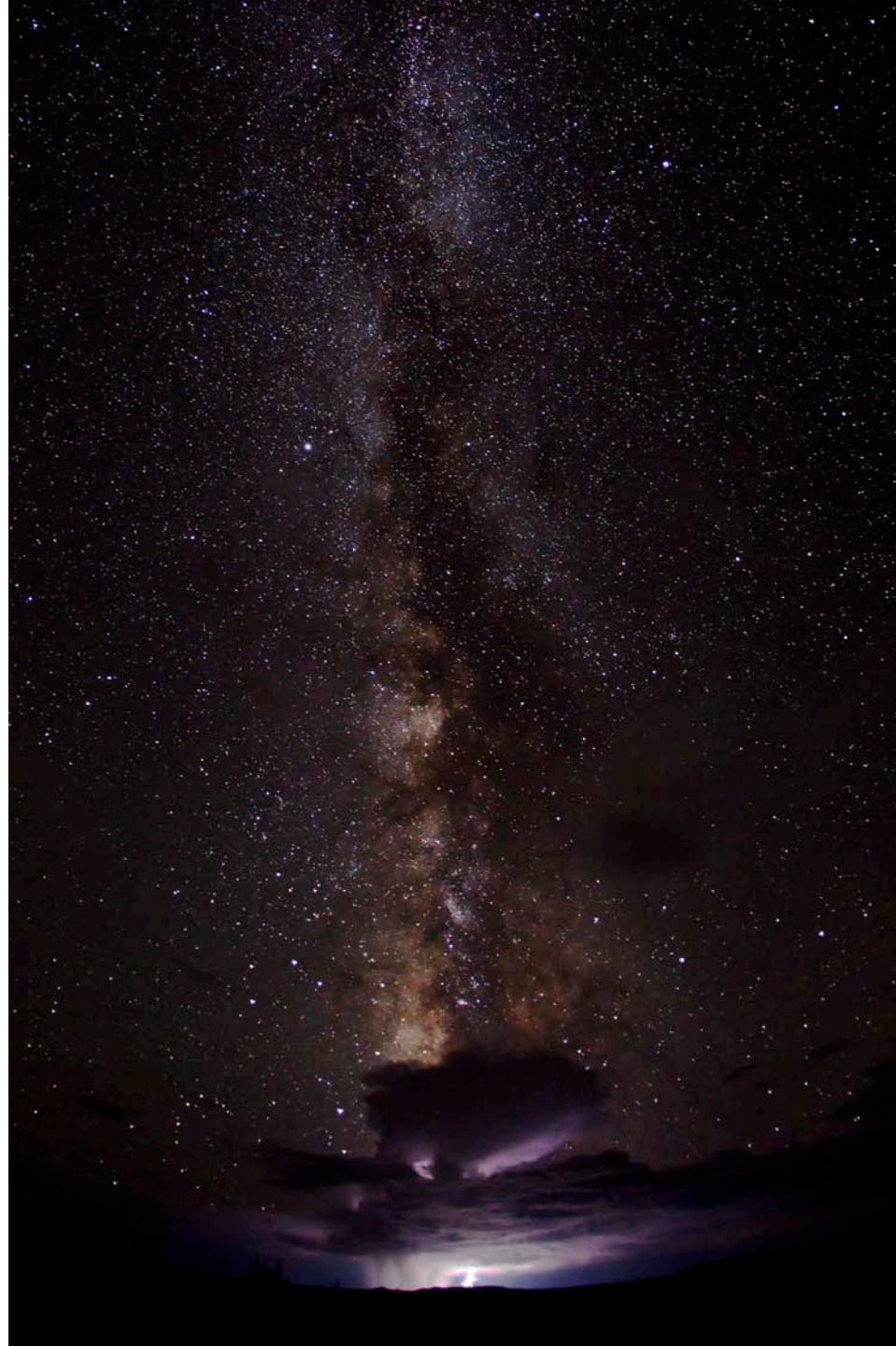
Un **tornado** compare proprio sopra un arcobaleno. La nube bianca del tornado scende dalla scura nuvola temporalesca.



Durante un temporale sul mare Egeo scendono fulmini dai **cumulonembi**, mentre in cielo la Luna è nella fase di eclisse totale.



I cumulonembi di un lontano temporale monsonico in Utah si confondono con la tenue nebulosità della Via Lattea.



... e infine, guardo le nuvole laggiù.



Il sito di chi osserva e contempla le nuvole

video: <http://www.youtube.com/watch?v=EwVaH4QCq8s>
<http://cloudappreciationsociety.org>

